

**Vedere & ascoltare**

**I SUONI/1**

**Eros Mele.** «Da Busoni ai paesi del tango» è il concerto del clarinetista con Emanuela Chioldi al piano per la rassegna «Suggerimenti all'imbrunire».

**Pausilypon, discesa Coroglio 36, alle 18**

**Piero Gallo.** Melodie arabe,

fado, e ancora suoni caldi, ritmati, che nascono dalla terra e dal mare che Napoli condivide e custodisce insieme a tutti i paesi del bacino del Mediterraneo. La mandolina di Gallo protagonista della serata con Raffaele Vitiello alla chitarra, Luca Caligiuri al basso e Marco Caligiuri alla batteria.

**New Around Midnight, via Bonito 32 a, alle 22. Tel. 331/2326093**

**Rete Co'Mar.** Dal vivo la band di «Tutti fuori», prodotto da Claudio Poggi, produttore del primo album di Pino Daniele, poi al

lavoro, tra gli altri con Enzo Gragnaniello e Gigi D'Alessio. **Lido Pola, via Nisida 24, alle 23**

**Marco Zurzolo.** Concerto di fine stagione dello Ztl con il sassofonista padrone di casa, accompagnato da Mario Nappi piano, Corrado Cirillo contrabbasso, Luca Mignano batteria, Federico Luongo chitarra, Francesca Zurzolo voce e Gabriella Grossi sax. L'occasione è anche il finissage della mostra di Carla Viparelli. **Ztl, via Piazzesi 59, alle 21.30. Ingresso con sottoscrizione, piatto di pasta e bicchiere di vino: 10 euro**



**Un sax newpolitano**  
Marco Zurzolo, allo Ztl

**I SUONI/2**

**Tosti.** Nel centenario della sua morte anteprima dell'integrale dell'incisione delle romanze per canto e piano del compositore di Ortona. «Il canto di una vita». Soprano Romina Casucci con Luciano Ruotolo al pianoforte. **Sala Scarlatti, Conservatorio, alle 18, ingresso libero**

**Partenope & Europa.** La tredicesima edizione del Festival barocco della Nuova Scarlatti si conclude con

«Nachtmusik», pagine di Haydn, Mozart, Wieniawski, Dvorák e Rossini. **Basilica di San Gennaro Extra Moenia, via Capodimonte 13, alle 19.30**

**Festival Pianistico.** L'Orchestra giovanile Napolinova con il pianista e direttore Maurizio Moretti che eseguirà da solo musiche di Schumann, Chopin e Liszt e dirigerà l'orchestra nel Divertimento K 136 di Mozart e la «Holberg suite» di Grieg. **chiesa di San Diego all'Ospealetto, via Medina, alle 19**



**L'ensemble** L'orchestra giovanile Napolinova

**Gli appuntamenti**

# Tra arte e sapori

## Il giorno del Grand Tour

Alla scoperta delle bellezze artistiche della città, ma non solo  
Tour guidati a Posillipo: degustazioni e prodotti doc della Campania

**Benedetta Palmieri**

Il nuovo concetto di viaggio che diede il via alla moda del Grand Tour teneva conto dell'importanza e della bellezza del viaggio in sé (dunque inteso non solo come spostamento), e della sua doppia natura: mezzo di conoscenza e scoperta, e occasione di svago (grazie anche all'entrare in contatto con la cultura più ampiamente e variamente intesa del paese che si visitava). Ecco quindi che il ciclo di appuntamenti Grand Tour gli si ispira e si basa proprio sul visitare le bellezze artistiche e insieme conoscere le tradizioni di un luogo (musicali, culinarie e via così). Due degli incontri sono previsti per questo fine settimana. Cominciamo da questa mattina: appuntamento alle 9 per prendere parte a «La Campania dei sapori» - visita (con la guida di esperti) al Parco ar-

cheologico di Pausilypon, dove si potranno ammirare i resti del teatro e di alcune sale di rappresentanza della villa di Publio Vedio Pollione. Ad aggiungere suggestione, la posizione del parco (che si affaccia a picco sulla Baia di Trentaremi) e la grotta di Seiano (di epoca romana) da cui vi si accede. Ma si diceva di cultura in senso più ampio e di tradizioni locali, e infatti a conclusione della passeggiata ci si sposterà in una delle pizzerie dell'Associazione vere pizza napoletana, dove verrà spiegati quali sono gli ingredienti e i metodi di lavorazione per fare una vera (e ottima) pizza, ma soprattutto la si potrà assaggiare (tappa realizzata in collaborazione con Slow Food Campania). Domani invece si passa all'enologia: sarà infatti la volta de «La Campania dei vini». Ci si sposterà fuori porta, e precisamente a Tufo (in Irpinia), dove si visiterà il castello medioevale che do-

mina il paese; dopo la passeggiata ci sarà l'atteso momento gaudente: giro in cantina e degustazione. I vini che si assaggeranno saranno ovviamente della zona, e precisamente il Greco di Tufo D.O.C.G., il Fiano di Avellino D.O.C.G. e l'Irpinia Aglianico D.O.C. (degustazione organizzata con la collaborazione della Fondazione italiana per gli studi del vino dell'università di Napoli Federico II). Per conoscere tutti gli appuntamenti in programma, si può visitare il sito [www.campaniarte.it](http://www.campaniarte.it); in ogni caso è bene sapere che vi si può prendere parte se in possesso della Grand Tour Card (acquistabile online, nei principali musei e nei siti che ospitano gli eventi). È possibile anche usufruire di un bus per raggiungere i luoghi di visita, prenotando obbligatoriamente al numero 800/600601 (per cellulari e dall'estero, 06/39967650).



**La kermesse**

## Radio show, maratone di tango e musica dal vivo a Napoli Centrale

Un mese di eventi per confermarci moderna agorà dove trascorrere il proprio tempo libero: da oggi Napoli Centrale proporrà un cartellone di iniziative che fino al 28 giugno metterà insieme radio show, maratone di tango, musica dal vivo, degustazioni e concorsi premi, offerto da Grandi Stazioni. Cuore della manifestazione sarà la galleria commerciale della stazione partenopea. Filo conduttore del palinsesto intitolato «#NapoliCentrale, nel cuore dello shopping» sarà il grande concorso a premi che offrirà la duplice possibilità di vincere buoni acquisto da 50 euro, registrandosi semplicemente sul sito [napolicentrale.it](http://napolicentrale.it), e

di partecipare ad un'estrazione finale con in palio uno scooter, un televisore 3D, un iPhone e un iPad. Il cartellone vedrà protagonista radio Kiss Kiss Italia che, fino a sabato 6 giugno, trasmetterà in diretta dalla stazione l'intero palinsesto giornaliero. Domani e domenica 14 giugno, poi, la stazione di Piazza Garibaldi si trasformerà in una grande milonga per una mattinata di tango insieme ai ballerini dell'associazione Margheritango: tre ore di figurazioni e coreografie con le musiche di Carlos Gardel e degli altri maestri del «pensiero triste che si balla». Si intitola «Yes I know, my station» il ciclo di tre concerti che si inserisce nell'onda lunga e

appassionata delle celebrazioni per la scomparsa di Pino Daniele: a rendere omaggio al più grande dei cantautori napoletani saranno la nipote Loredana Daniele, che mercoledì 10 giugno eseguirà dal vivo il suo nuovo album; Tommaso Primo, che giovedì 11 giugno presenterà anche il suo nuovo singolo «Prayer for Kumbaya»; La Maschera, che venerdì 12 giugno proporranno il loro folk blues partenopeo. Negli ultimi due fine settimana di giugno: da venerdì 19 a domenica 21 e da venerdì 26 a domenica 28 Napoli Centrale si farà meta per gourmet con degustazioni dedicate ai prodotti d'eccellenza.



**Il concorso**

Dalla sartoria al design settanta donne in gara nel Tunnel Borbonico

Sono le «signore del fare», donne dalle spiccate abilità artistiche e artigianali. Adesso aggiungono anche il «fare impresa», attraverso un percorso di creazione e consolidamento della propria idea imprenditoriale. Merito di «Vivaio Donne», il progetto del Comune teso a valorizzare i talenti artistici in rosa. 70 le finaliste: stiliste, sarte, interior designer, creatrici di gioielli e accessori moda. Riflettori puntati oggi al Tunnel Borbonico (ore 19.30) dove le installazioni di «Vivaio Donna» renderanno ancora più esclusiva la settima edizione dell'evento «Arte e Moda prendono forma»

**Mostre & persone**

**DA NON PERDERE**

### Bagnoli, fotografie dal quartiere dei contrasti



L'area ex Italsider ripresa con il drone assume un aspetto quasi spettrale. Non tanto, però, quanto le rovine del museo di Città della Scienza devastato dall'incendio di due anni fa. Di contro la "passeggiata in mezzo al golfo", cioè il pontile nord che si protende per un chilometro sul mare.

È un territorio di contrasti Bagnoli, tra aree dismesse ed abitate, tra presente e passato, con un domani ancora tutto da definire. Fino al 31 maggio la Feltrinelli di piazza dei Martiri ospita la mostra «Bagnoli. Ieri e oggi» con una selezione degli scatti realizzati da Roberto Della

Noce e Riccardo Siano per il libro omonimo di Giuseppe Cristoforoni (Edizioni Intra Moenia). Le fotografie in bianco/nero dei luoghi sono state realizzate con la stessa angolatura delle immagini d'epoca alle quali sono state affiancate in 12 dei 15 pannelli dell'allestimento, in un

intrigante ed anche un po' nostalgico confronto. Gli altri tre pannelli racchiudono sei scatti a colori, altrettanto documentaristici. Il risultato non è soltanto una testimonianza dei mutamenti urbanistici, produttivi, sociali e culturali avvenuti nei secoli, ma anche una forte denuncia: l'urgenza di non lasciare più questo luogo, denso di storia e bellezze naturali, nell'abbandono. Un viaggio attraverso un'area in fieri, ancora tutta da definire, tra macchie di verde e vecchi capannoni cadenti. Dove una parte dell'area dell'Italsider attende ancora di essere bonificata ma anche dove lo sguardo può abbracciare in un colpo solo Coroglio, Nisida, Ischia e Procida.

**Tiziana Tricarico**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL ROMANZO**

### Quell'antico «Desiderio» di Salvatore D'Antona

«Può un desiderio restare vivo per sessant'anni? È questa la domanda che muove Desiderio, romanzo di Salvatore D'Antona edito da La tana del bianconiglio. Il libro è stato presentato a Napoli con una due giorni vivace; del resto, quando si torna nella propria città, c'è sempre aria di festa. Sì, perché D'Antona - passato da giornalista, presente da imprenditore, e una passione mai sopita per la scrittura - è napoletano ma si è spostato per ragioni professionali in



Abruzzo, dove ha trovato uno spunto forte per questo suo sesto romanzo. «In Abruzzo - dice - ci sono ben quindici dei cinquanta campi di concentramento italiani. Mi sono documentato a riguardo; e poi mi sono domandato se quella storia non potesse contenerne anche una d'amore. Così, l'ho inventata». La storia è tra Desiderio (deportato nel 1941 nel campo di Città Sant'Angelo) e Maria: si incontrano, si amano, si perdono; il rimpianto li accompagna per sessant'anni, sinché non decidono di cercarsi (se si troveranno, se quel desiderio avrà retto all'usura del tempo, lo si sco-

prirà leggendo il libro). Ma torniamo agli incontri napoletani. La presentazione presso il centro Shekinà (con l'autore, Elena Pillitteri) ha visto andare via tutte le copie, e la presenza di un curioso cimelio: D'Antona (tifesissimo del Napoli) aveva con sé la maglia di Lorenzo Insigne. La maglia quella vera, che gli era stata consegnata (firmata) dal fratello del calciatore il giorno prima, durante l'incontro presso l'istituto Gaetano Filangieri di Frattamaggiore, dove Insigne si è diplomato e dove - per tornare a Desiderio - gli studenti hanno ascoltato con interesse del libro e fatto domande.

be. pa.